

Roma, 23 giugno 2016

COMUNICATO GEPIN CONTACT

Si è svolto oggi presso il MiSE un incontro fra le scriventi Segreterie Nazionali, funzionari ministeriali e le aziende Ecare, 3G e Progetto Lavoro (unite in RTI) e Abramo Customer Care, le aziende aggiudicatrici dei lotti 1, 2 e 4 della gara Poste.

Durante l'incontro è stato dichiarato ufficialmente sia da parte ministeriale che aziendale come Ecare a Napoli e Abramo con l'RTI a Roma abbiano confermato l'impegno ad assumere i 350 lavoratori di Gepin Contact. Un elemento di preoccupazione è stato l'emergere di problematiche di sostenibilità economica dell'operazione.

Le OO.SS. hanno ribadito come non spetti ai lavoratori, ed al sindacato che li rappresenta, creare le condizioni di carattere economico atte a realizzare il preciso impegno del Vice Ministro allo sviluppo Economico alla garanzia del mantenimento del perimetro (sedi e territorialità) ed al mantenimento delle condizioni reddituali dei lavoratori ad oggi ancora in carico alla Gepin Contact.

Occorre che il MiSE continui nei prossimi giorni a lavorare affinché, dopo il tema del mantenimento dell'intero perimetro, vengano altrettanto garantite le condizioni normative e reddituali.

E' chiaro che i tempi ormai dovranno essere rapidissimi e quindi occorre arrivare a breve a un accordo quadro che dia a tutti e trecentocinquanta lavoratori di Gepin Contact precise garanzie, lavoratori che, nel frattempo, stanno vivendo una condizione sempre più paradossale e rischiano di diventare ostaggi di una situazione di cui non hanno alcuna colpa.

LE SEGRETERIE NAZIONALI

SLC CGIL

FISTEL CISL

UILCOM UIL

UGL TELECOMUNICAZIONI